



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**



**Gruppo Consiliare**  
**Lega Nord**

Firenze, 7 agosto 2018  
Alla c.a. del Presidente  
del Consiglio Regionale  
SEDE

### **Interrogazione a risposta orale**

(ai sensi dell'art. 170 del Regolamento interno)

**Oggetto: In merito al passaggio della linea ferroviaria Arezzo-Sinalunga sotto la gestione di Reti Ferroviarie Italiane**

#### **Il sottoscritto Consigliere Regionale**

##### **Premesso che**

-la tratta ferroviaria Arezzo-Sinalunga (detta anche “Ferrovia della Val di Chiana”) è una linea ferroviaria cosiddetta “concessa” che collega Arezzo con la parte a sud della sua provincia fino alla città di Sinalunga in provincia di Siena;

-ad oggi su tale tratta sia la gestione della Linea che il servizio treni è svolto dalle aziende facenti capo allo stesso gruppo di trasporti toscano (L.F.I. spa) società che opera nella provincia di Arezzo e dove sono confluite tutte le attività relative al trasporto ferroviario merci e viaggiatori, inclusi mezzi e personale;

-il traffico, in continuo aumento sino ai primi anni sessanta, subì una pesante flessione a causa della motorizzazione privata, tanto da far ipotizzare la soppressione della linea ma, successivamente, la situazione migliorò con il passaggio della linea in mani pubbliche (1969) con un incremento del traffico sia passeggeri che merci;

-dal 27 novembre 1987 la tratta ferroviaria in oggetto è passata in gestione commissariale governativa fino alla definizione del nuovo assetto gestionale delle ferrovie concesse toscane e dal 1° gennaio 2005 la struttura ferroviaria è gestita da Rete Ferroviaria Toscana mentre il trasporto viene espletato da Trasporto Ferroviario Toscano;

##### **osservato che**

-il parco rotabili è sempre stato caratterizzato dall'eterogeneità, con abbondanza di mezzi piuttosto antiquati, restaurati e modificati, acquisiti nel tempo da dismissioni o da altre ferrovie sopresse;

-negli ultimi tempi è stato registrato da parte degli utenti della linea un forte senso di disagio sia per la esasperante lentezza dei convogli sia per la faticosa di alcuni vagoni;

##### **ricordato che**

-dopo il disastroso incidente ferroviario avvenuto in Puglia il 12 luglio 2016 che è costato la vita a 23 persone, era stato deciso il passaggio di tutte le ferrovie ex concesse sotto il controllo di ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, l'organismo indipendente creato in Italia nel 2008, con sede a Firenze, per regolamentare la sicurezza della circolazione ferroviaria sulla rete nazionale, vigilare sull'applicazione delle norme, rilasciare autorizzazioni, certificazioni ed omologazioni alle imprese e ai gestori delle infrastrutture ferroviarie operanti in Italia) per poi farle passare sotto una gestione pubblica, ed anche la tratta Arezzo-Sinalunga avrebbe dovuto seguire lo stesso iter;

-la mancanza di questo passaggio burocratico limita le imprese di alcune ferrovie “concesse” tra cui la compagnia TFT, che ancora opera sulla linea ferroviaria Arezzo-Sinalunga, a restringere la propria velocità commerciale a non più di 50 km orari per mancanza di specifici impianti di sicurezza;

-il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti nel 2016 aveva firmato delle convenzioni per avviare il piano di messa in sicurezza delle ferrovie “ex concesse”, attivando uno stanziamento complessivo per alcune regioni di 300 milioni di euro da utilizzarsi per allineare gli standard di sicurezza delle ferrovie regionali a quelli della rete nazionale e di altri 398 milioni di euro per altre linee “isolate” individuate dalle regioni come progetti prioritari;

### **rilevato che**

-sarebbero vani gli investimenti sul materiale rotabile nuovo, come nel caso della Arezzo-Sinalunga, se prima non venisse garantita un'infrastruttura messa in sicurezza ed adeguata tecnologicamente;

### **interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere**

-se non ritengano di doversi attivare immediatamente per agevolare, con ogni possibile urgenza, il passaggio della linea ferroviaria Arezzo-Sinalunga sotto il controllo di Reti Ferroviarie Italiane affinché i cittadini possano viaggiare in condizioni di sicurezza e con le comodità che si meritano;

-se siano arrivati e come siano stati impiegati i finanziamenti concessi dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle linee ferroviarie minori tra cui la Arezzo-Sinalunga.

Marco Casucci